

# **RIEPILOGO LEZIONE PRECEDENTE**

**Come nasce l'Unione Europea**

**Come funziona l'Unione Europea**

**Esperienze in Europa**

A map of Italy showing regional boundaries and color coding. The map is divided into several color-coded regions: blue (Northwest), brown (Northeast), yellow (North), orange (Central), green (South), and light green (Southwest).

# I PROCESSI DI FEDERALISMO FISCALE

A.A. 2016-2017  
Corso di Management Pubblico  
Prof.ssa Alessia Patuelli  
Università di Ferrara  
21-22 Marzo 2017

# **SCALETTA**

**I processi di federalismo fiscale**

**Le Amministrazioni centrali tra delega e coordinamento**

**Gli Enti Territoriali locali tra autonomia e responsabilità**

Cos'è il **federalismo fiscale**?

Processo di riforma finalizzato a una **maggiore responsabilizzazione degli enti locali** “nel perseguire più elevati livelli di **produttività**” e ad “accompagnare e favorire il processo di **decentramento** delle funzioni” **dallo Stato centrale verso gli enti periferici**  
(Borgonovi, 1999:509).

**L. 42/2009**



Verso federalismo fiscale, in attuazione  
**art. 119 Costituzione**

# Art. 119 Costituzione

**I Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni hanno autonomia finanziaria di entrata e di spesa, nel rispetto dell'equilibrio dei relativi bilanci, e concorrono ad assicurare l'osservanza dei vincoli economici e finanziari derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea.**

I Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni hanno risorse autonome. Stabiliscono e applicano tributi ed entrate propri, in armonia con la Costituzione e secondo i principi di coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario.

Dispongono di compartecipazioni al gettito di tributi erariali riferibile al loro territorio.

La legge dello Stato istituisce un fondo perequativo, senza vincoli di destinazione, per i territori con minore capacità fiscale per abitante.

Le risorse derivanti dalle fonti di cui ai commi precedenti consentono ai Comuni, alle Province, alle Città metropolitane e alle Regioni di finanziare integralmente le funzioni pubbliche loro attribuite.

Per promuovere lo sviluppo economico, la coesione e la solidarietà sociale, per rimuovere gli squilibri economici e sociali, per favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona, o per provvedere a scopi diversi dal normale esercizio delle loro funzioni, lo Stato destina risorse aggiuntive ed effettua interventi speciali in favore di determinati Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni.

# Art. 119 Costituzione

I Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni hanno autonomia finanziaria di entrata e di spesa, nel rispetto dell'equilibrio dei relativi bilanci, e concorrono ad assicurare l'osservanza dei vincoli economici e finanziari derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea.

**I Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni hanno risorse autonome. Stabiliscono e applicano tributi ed entrate propri, in armonia con la Costituzione e secondo i principi di coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario.**

Dispongono di compartecipazioni al gettito di tributi erariali riferibile al loro territorio.

La legge dello Stato istituisce un fondo perequativo, senza vincoli di destinazione, per i territori con minore capacità fiscale per abitante.

Le risorse derivanti dalle fonti di cui ai commi precedenti consentono ai Comuni, alle Province, alle Città metropolitane e alle Regioni di finanziare integralmente le funzioni pubbliche loro attribuite.

Per promuovere lo sviluppo economico, la coesione e la solidarietà sociale, per rimuovere gli squilibri economici e sociali, per favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona, o per provvedere a scopi diversi dal normale esercizio delle loro funzioni, lo Stato destina risorse aggiuntive ed effettua interventi speciali in favore di determinati Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni.



# Art. 119 Costituzione

I Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni hanno autonomia finanziaria di entrata e di spesa, nel rispetto dell'equilibrio dei relativi bilanci, e concorrono ad assicurare l'osservanza dei vincoli economici e finanziari derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea.

I Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni hanno risorse autonome. Stabiliscono e applicano tributi ed entrate propri, in armonia con la Costituzione e secondo i principi di coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario.

Dispongono di compartecipazioni al gettito di tributi erariali riferibile al loro territorio.

**La legge dello Stato istituisce un fondo perequativo, senza vincoli di destinazione, per i territori con minore capacità fiscale per abitante.**

Le risorse derivanti dalle fonti di cui ai commi precedenti consentono ai Comuni, alle Province, alle Città metropolitane e alle Regioni di finanziare integralmente le funzioni pubbliche loro attribuite.

Per promuovere lo sviluppo economico, la coesione e la solidarietà sociale, per rimuovere gli squilibri economici e sociali, per favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona, o per provvedere a scopi diversi dal normale esercizio delle loro funzioni, lo Stato destina risorse aggiuntive ed effettua interventi speciali in favore di determinati Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni.

# Art. 119 Costituzione

I Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni hanno autonomia finanziaria di entrata e di spesa, nel rispetto dell'equilibrio dei relativi bilanci, e concorrono ad assicurare l'osservanza dei vincoli economici e finanziari derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea.

I Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni hanno risorse autonome. Stabiliscono e applicano tributi ed entrate propri, in armonia con la Costituzione e secondo i principi di coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario.

Dispongono di compartecipazioni al gettito di tributi erariali riferibile al loro territorio.

La legge dello Stato istituisce un fondo perequativo, senza vincoli di destinazione, per i territori con minore capacità fiscale per abitante.

**Le risorse derivanti dalle fonti di cui ai commi precedenti consentono ai Comuni, alle Province, alle Città metropolitane e alle Regioni di finanziare integralmente le funzioni pubbliche loro attribuite.**

Per promuovere lo sviluppo economico, la coesione e la solidarietà sociale, per rimuovere gli squilibri economici e sociali, per favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona, o per provvedere a scopi diversi dal normale esercizio delle loro funzioni, lo Stato destina risorse aggiuntive ed effettua interventi speciali in favore di determinati Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni.

# Art. 119 Costituzione

I Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni hanno autonomia finanziaria di entrata e di spesa, nel rispetto dell'equilibrio dei relativi bilanci, e concorrono ad assicurare l'osservanza dei vincoli economici e finanziari derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea.

I Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni hanno risorse autonome. Stabiliscono e applicano tributi ed entrate propri, in armonia con la Costituzione e secondo i principi di coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario.

Dispongono di compartecipazioni al gettito di tributi erariali riferibile al loro territorio.

La legge dello Stato istituisce un fondo perequativo, senza vincoli di destinazione, per i territori con minore capacità fiscale per abitante.

Le risorse derivanti dalle fonti di cui ai commi precedenti consentono ai Comuni, alle Province, alle Città metropolitane e alle Regioni di finanziare integralmente le funzioni pubbliche loro attribuite.

**Per promuovere lo sviluppo economico, la coesione e la solidarietà sociale, per rimuovere gli squilibri economici e sociali, per favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona, o per provvedere a scopi diversi dal normale esercizio delle loro funzioni, lo Stato destina risorse aggiuntive ed effettua interventi speciali in favore di determinati Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni.**



Principi di autonomia fiscale

# Art. 117 Costituzione

[...] **Lo Stato ha legislazione esclusiva** nelle seguenti materie:

- a) politica estera e rapporti internazionali dello Stato; rapporti dello Stato con l'Unione europea; diritto di asilo e condizione giuridica dei cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea;
- b) immigrazione;
- c) rapporti tra la Repubblica e le confessioni religiose;
- d) difesa e Forze armate; sicurezza dello Stato; armi, munizioni ed esplosivi;
- e) moneta, tutela del risparmio e mercati finanziari; tutela della concorrenza; sistema valutario; sistema tributario e contabile dello Stato; perequazione delle risorse finanziarie;
- f) organi dello Stato e relative leggi elettorali; referendum statali; elezione del Parlamento europeo;
- g) ordinamento e organizzazione amministrativa dello Stato e degli enti pubblici nazionali;
- h) ordine pubblico e sicurezza, ad esclusione della polizia amministrativa locale;
- i) cittadinanza, stato civile e anagrafi;
- l) giurisdizione e norme processuali; ordinamento civile e penale; giustizia amministrativa;
- m) determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale;
- n) norme generali sull'istruzione;
- o) previdenza sociale;
- p) legislazione elettorale, organi di governo e funzioni fondamentali di Comuni, Province e Città metropolitane;
- q) dogane, protezione dei confini nazionali e profilassi internazionale;
- r) pesi, misure e determinazione del tempo; coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale; opere dell'ingegno;
- s) tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali.

# Art. 117 Costituzione

Sono **materie di legislazione concorrente** quelle relative a: rapporti internazionali e con l'Unione europea delle Regioni; commercio con l'estero; tutela e sicurezza del lavoro; istruzione, salva l'autonomia delle istituzioni scolastiche e con esclusione della istruzione e della formazione professionale; professioni; ricerca scientifica e tecnologica e sostegno all'innovazione per i settori produttivi; tutela della salute; alimentazione; ordinamento sportivo; protezione civile; governo del territorio; porti e aeroporti civili; grandi reti di trasporto e di navigazione; ordinamento della comunicazione; produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell'energia; previdenza complementare e integrativa; armonizzazione dei bilanci pubblici e coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario; valorizzazione dei beni culturali e ambientali e promozione e organizzazione di attività culturali; casse di risparmio, casse rurali, aziende di credito a carattere regionale; enti di credito fondiario e agrario a carattere regionale.

Nelle materie di legislazione concorrente spetta alle Regioni la potestà legislativa, salvo che per la determinazione dei principi fondamentali, riservata alla legislazione dello Stato. Spetta alle **Regioni** la potestà legislativa in riferimento **ad ogni materia non espressamente riservata alla legislazione dello Stato.**[...]

**L. 42/2009**

Verso autonomia di entrata e di spesa  
a Enti Locali

## Obiettivi

**A** Enfasi a binomio  
autonomia/responsabilità

**C** Modifiche sistema  
tributario locale

**B** Revisione principi tenuta  
bilanci

**D** Superamento spesa storica



## L. 42/2009 – Art. 1

La presente legge costituisce **attuazione** dell'articolo 119 della Costituzione, assicurando **autonomia di entrata e di spesa di comuni, province, città metropolitane e regioni** e garantendo i principi di **solidarietà e di coesione sociale**, in maniera da **sostituire gradualmente**, per tutti i livelli di governo, il criterio della **spesa storica** e da garantire la loro massima **responsabilizzazione** e l'effettività e la **trasparenza** del controllo democratico nei confronti degli eletti. A tali fini, la presente legge reca disposizioni volte a stabilire in via esclusiva i principi fondamentali del coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario, a disciplinare l'istituzione ed il funzionamento del fondo perequativo per i territori con minore capacità fiscale per abitante nonché l'utilizzazione delle risorse aggiuntive e l'effettuazione degli interventi speciali di cui all'articolo 119, quinto comma, della Costituzione perseguendo lo sviluppo delle aree sottoutilizzate nella prospettiva del superamento del dualismo economico del Paese. Disciplina altresì i principi generali per l'attribuzione di un proprio patrimonio a comuni, province, città metropolitane e regioni e detta norme transitorie sull'ordinamento, anche finanziario, di Roma capitale.

## L. 42/2009 – Art. 1

La presente legge costituisce attuazione dell'articolo 119 della Costituzione, assicurando autonomia di entrata e di spesa di comuni, province, città metropolitane e regioni e garantendo i principi di solidarietà e di coesione sociale, in maniera da sostituire gradualmente, per tutti i livelli di governo, il criterio della spesa storica e da garantire la loro massima responsabilizzazione e l'effettività e la trasparenza del controllo democratico nei confronti degli eletti. A tali fini, la presente legge reca disposizioni volte a stabilire in via esclusiva i **principi fondamentali del coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario**, a disciplinare l'istituzione ed il funzionamento del **fondo perequativo** per i territori con minore capacità fiscale per abitante nonché l'utilizzazione delle risorse aggiuntive e l'effettuazione degli interventi speciali di cui all'articolo 119, quinto comma, della Costituzione perseguendo lo sviluppo delle aree sottoutilizzate nella prospettiva del superamento del dualismo economico del Paese. Disciplina altresì i principi generali per l'attribuzione di un **proprio patrimonio a comuni, province, città metropolitane e regioni** e detta norme transitorie sull'ordinamento, anche finanziario, di Roma capitale.

## L. 42/2009 – Art. 2

2. Fermi restando gli specifici princìpi e criteri direttivi stabiliti dalle disposizioni di cui agli articoli 5, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 19, 20, 21, 22, 24, 25, 26, 28 e 29, i **decreti legislativi** di cui al comma 1 del presente articolo sono informati ai seguenti **princìpi e criteri direttivi generali**:

a) autonomia di entrata e di spesa e maggiore responsabilizzazione

amministrativa, finanziaria e contabile di tutti i livelli di governo;

b) lealtà istituzionale fra tutti i livelli di governo e concorso di tutte le amministrazioni pubbliche al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica nazionale in coerenza con i vincoli posti dall'Unione europea e dai trattati internazionali;

c) razionalità e coerenza dei singoli tributi e del sistema tributario nel suo complesso; semplificazione del sistema tributario, riduzione degli adempimenti a carico dei contribuenti, trasparenza del prelievo, efficienza nell'amministrazione dei tributi; rispetto dei princìpi sanciti dallo statuto dei diritti del contribuente di cui alla legge 27 luglio 2000, n. 212; [...]

A

Autonomia/responsabilità



Autonomia di entrata e di spesa



Responsabilizzazione

**Autonomia**

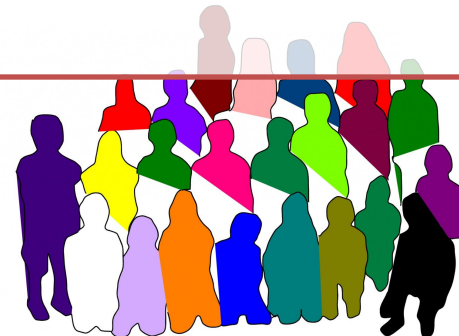


+ spazi decisionali

**Responsabilità**



**Cittadini**



**B**

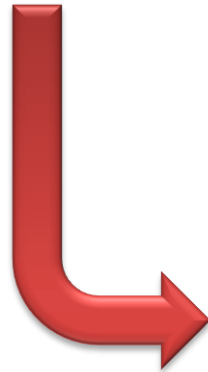
Principi nei bilanci

Verso l'armonizzazione dei bilanci pubblici



Principi uniformi

Principio di **trasparenza**



Siti delle amministrazioni



sei in: [Sito web istituzionale del Comune di Ferrara](#) > [Il Comune](#) > [Amministrazione Trasparente](#)

## Amministrazione Trasparente

In questa sezione pubblichiamo, raggruppati secondo le indicazioni di legge, i documenti, le informazioni e i dati riguardanti l'organizzazione dell'amministrazione, le attività e le loro modalità di realizzazione (decreto legislativo 33/2013)

- [Disposizioni generali](#)
  - [Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza](#)
  - [Atti generali](#)
  - [Burocrazia zero](#)
  - [Attestazioni OIV o di struttura analoga](#)
  - [Oneri informativi per cittadini e imprese](#)
    - [Scadenario dei nuovi obblighi amministrativi](#)
- [Organizzazione](#)
  - [Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo](#)
    - [MANDATO 2009-2014](#)
  - [Sanzioni per mancata comunicazione dei dati](#)
  - [Articolazione degli uffici](#)
  - [Telefono e posta elettronica](#)
- [Consulenti e collaboratori](#)
  - [Incarichi di consulenza e collaborazioni esterne 2015 - 2016 - 2017](#)
    - [Incarichi 2014](#)

### Amministrazione Trasparente

Tiziano Tagliani

Consiglio Comunale

GIUNTA COMUNALE

Statuto e Regolamenti del Comune di Ferrara

Partecipazioni

Bilanci dell'Ente

Albo pretorio on line

Anagrafe pubblica degli eletti e pubblicizzazione atti

[Amministrazione Trasparente](#)

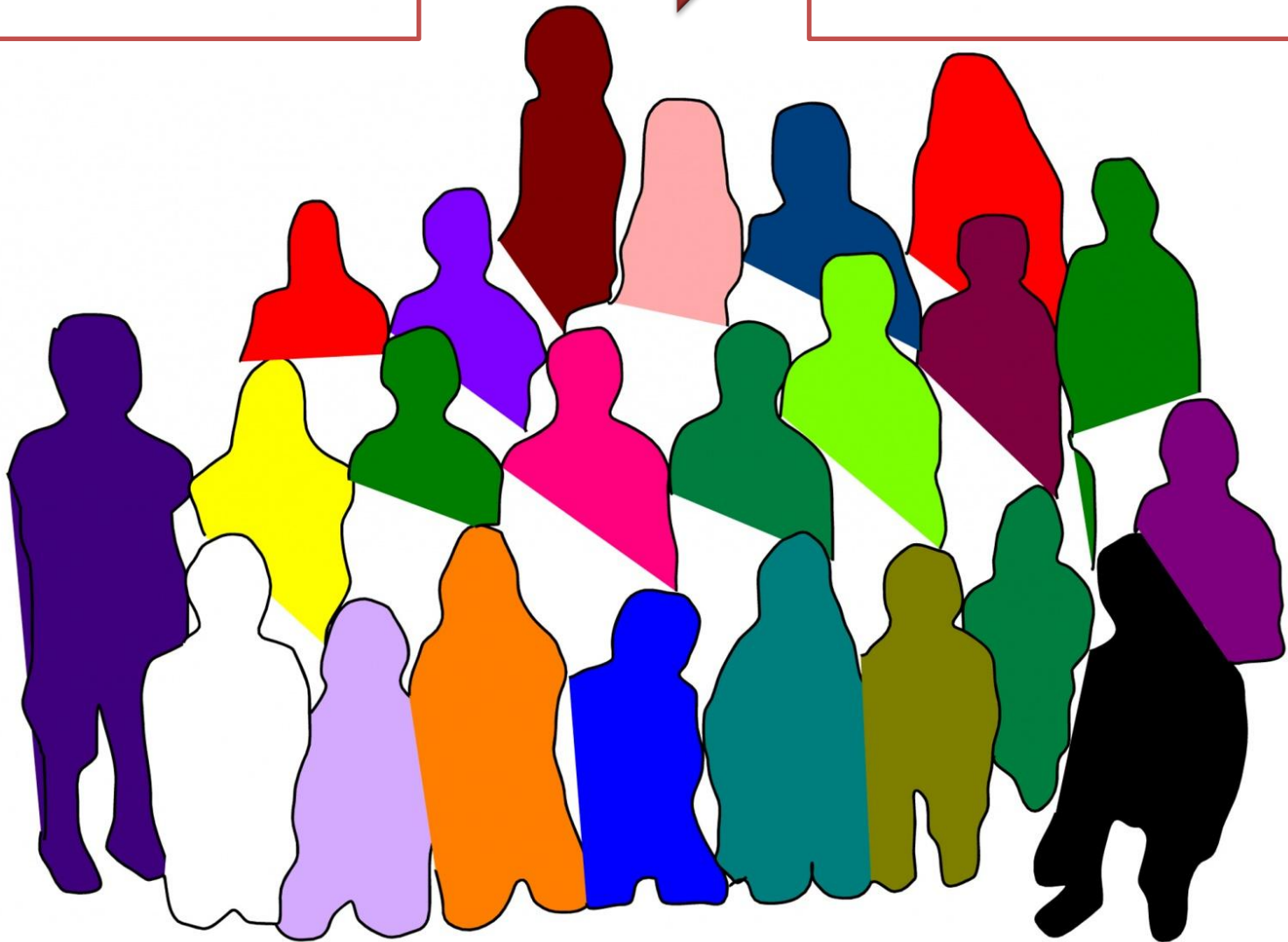
» [Disposizioni generali](#)



**Trasparenza**



*Accountability*



## *Accountability*

L'esigenza di **rendere conto** da parte di coloro che hanno ruoli di responsabilità nei confronti della **società** o delle parti interessate al loro operato e alle loro azioni

C

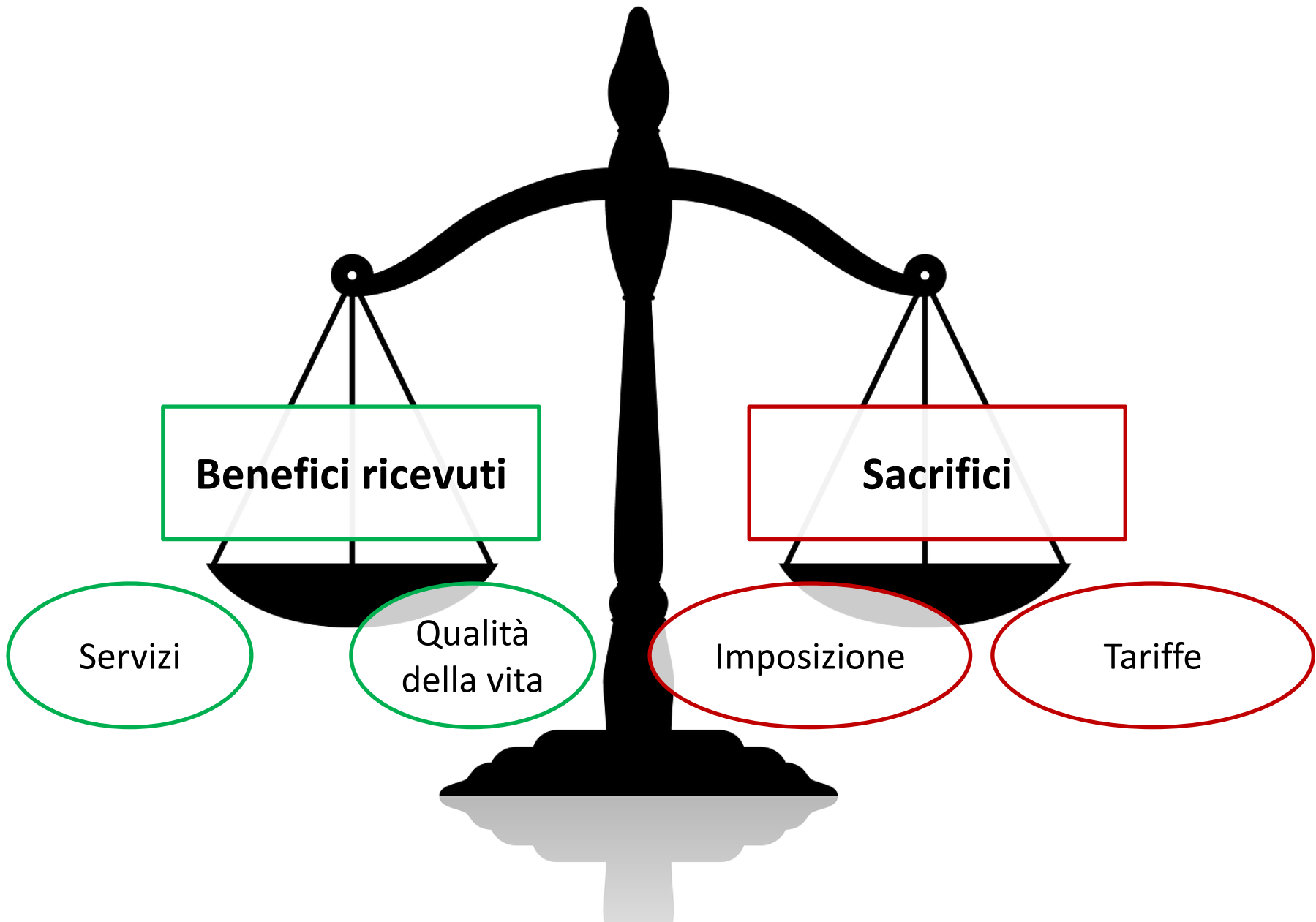
## Tributi regionali e locali

Maggiore **autonomia**  
nell'**istituzione/applicazione** di tributi regionali,  
aliquote o agevolazioni a scelta di comuni,  
province o città metropolitane

## Obiettivi

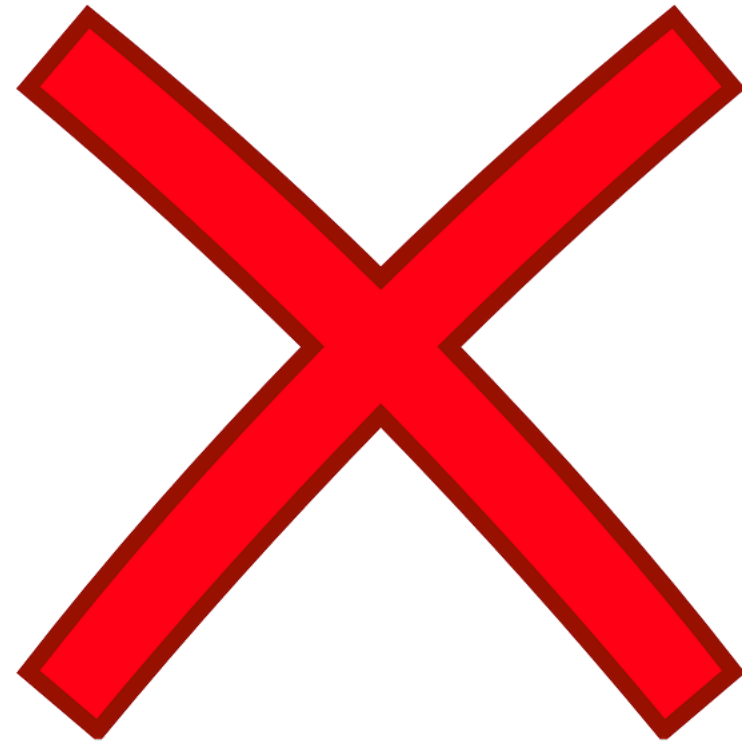
Imposizione tributaria più **vicina** ai cittadini

Possibilità maggior **controllo sociale**





Maggior controllo



Sovrapposizione  
tassazione

# Autonomia impositiva comunale



# Quali tributi?

MEF Dipartimento delle Finanze

CONTATTI | SERVIZI ONLINE | MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Cerca:  VAI

Il Dipartimento ▾ Fiscalità nazionale ▾ Fiscalità regionale e locale ▾ Fiscalità comunitaria e internazionale ▾ Dati e statistiche ▾ Entrate tributarie ▾ Consultazioni ▾

Ti trovi in: Home - [Fiscalità regionale e locale](#) - [Addizionale comunale all'Irpef](#) - [Alliquote applicabili](#) - Regioni

## Addizionale comunale all'IRPEF

Per effettuare una ricerca digitare il Comune.  
Se non si conosce il Comune, selezionare la Regione.

[Legenda note](#)


Ricerca per comune

Comune \*:

\* per inserire una vocale accentata digitare la vocale seguita da apostrofo es: ala' dei sardi invece di ala dei sardi.

Ricerca per regione

- Abruzzo
- Basilicata
- Calabria
- Campania
- Emilia Romagna
- Friuli Venezia Giulia
- Lazio
- Liguria
- Lombardia
- Marche
- Molise
- Piemonte
- Puglia
- Sardegna
- Sicilia
- Toscana
- Trentino Alto Adige
- Umbria
- Valle d'Aosta
- Veneto



[www1.finanze.gov.it/finanze2/dipartimentopolitichefiscali/fiscalitalocale/addirpef\\_newDF/sceltaregione.htm](http://www1.finanze.gov.it/finanze2/dipartimentopolitichefiscali/fiscalitalocale/addirpef_newDF/sceltaregione.htm)



Il Dipartimento

Fiscalità nazionale

Fiscalità regionale e locale

Fiscalità comunitaria e internazionale

Dati e statistiche

Entrate tributarie

Consultazioni

Ti trovi in: Home > [Fiscalità regionale e locale](#) > [Addizionale regionale all'Irpef](#) > [Aliquote applicabili](#) > Ricerca aliquote applicabili

## Addizionale regionale all'IRPEF: ricerca aliquote applicabili

- Abruzzo
- Basilicata
- Bolzano
- Calabria
- Campania
- Emilia Romagna
- Friuli Venezia Giulia
- Lazio
- Liguria
- Lombardia
- Marche
- Molise
- Piemonte
- Puglia
- Sardegna
- Sicilia
- Toscana
- Trento
- Umbria
- Valle d'Aosta
- Veneto

Ricerca per regione



[Elenchi generali](#)

<http://www1.finanze.gov.it/finanze2/dipartimentopolitichefiscali/fiscali talocale/addregirpef/sceltaregione.htm>

## IRAP

[Addizionale comunale all'Irpef](#)

[Iuc - Imposta unica comunale \(Imu-Tari-Tasi\)](#)

[Atri tributi comunali](#)

[Dichiarazione Telematica Imu Tasi](#)

[Procedura rimborsi tributi locali](#)

[Addizionale regionale all'IRPEF](#)

## IRAP

[Disciplina del tributo](#)

[Normativa](#)

[Prassi amministrativa \(circolari, risoluzioni, note, FAQ e comunicati\)](#)

[Aliquote applicabili](#)

[Tasse automobilistiche](#)

[Altri tributi regionali](#)

Ti trovi in: [Home](#) - [Fiscalità regionale e locale](#) - IRAP

## IRAP

### Imposta Regionale sulle Attività Produttive

L'IRAP è un'imposta che si applica sul "*valore della produzione netta*". Ogni singola Regione e Provincia autonoma può variarne le aliquote, differenziandole per settori di attività e per categorie di soggetti passivi, entro i limiti fissati dalla legge statale.

- ▶ [Disciplina del tributo](#)
- ▶ [Normativa](#)
- ▶ [Prassi amministrativa \(circolari, risoluzioni, note, FAQ e comunicati\)](#)
- ▶ [Aliquote applicabili](#)

Condividi su



[Iuc - Imposta unica comunale \(Imu-Tari-Tasi\)](#)

[Altri tributi comunali](#)

[Dichiarazione Telematica Imu Tasi](#)

[Procedura rimborsi tributi locali](#)

[Addizionale regionale all'IRPEF](#)

**IRAP**

Disciplina del tributo

Normativa

Prassi amministrativa (circolari, risoluzioni, note, FAQ e comunicati)

Aliquote applicabili

[Tasse automobilistiche](#)

[Altri tributi regionali](#)

[Imposta RC Auto](#)

[Albo dei gestori dell'accertamento e della riscossione dei tributi locali](#)

[Prassi amministrativa \(circolari\)](#)

In attuazione della legge delega 23 dicembre 1996, n. 662, con D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, è stata introdotta, a decorrere dal 1° gennaio 1998, l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP).

Condividi su



Gli obiettivi al cui perseguimento è finalizzata tale imposta possono essere così sintetizzati:

- ▶ avvio del decentramento fiscale mediante l'introduzione di un significativo margine di autonomia impositiva alle Regioni italiane;
- ▶ diminuzione del costo del lavoro, a seguito dell'eliminazione dei contributi assistenziali, per il sistema economico nel suo complesso;
- ▶ diminuzione del vantaggio fiscale dell'indebitamento con conseguente neutralità del sistema tributario con riferimento alla scelta dei mezzi di finanziamento degli investimenti;
- ▶ semplificazione del sistema fiscale e invarianza del gettito. In tal senso sono state abrogate una serie di imposte e tasse minori, e precisamente : i contributi per il servizio sanitario nazionale; l'ILOR; l'ICIAP; la tassa sulle concessioni governative per l'attribuzione della partita IVA;l'imposta sul patrimonio delle imprese.



Il termine "*derivato*" sta a significare che il tributo regionale è stato introdotto dalla legge statale che lo ha istituito e regolato, attribuendo, però, il relativo gettito alle regioni, che possono disciplinarlo entro i limiti stabiliti dalla stessa legge statale.

In tal senso si precisa che l'IRAP è stata introdotta nell'ordinamento tributario da una legge statale - il D.Lgs. n. 446 del 1997, artt. da 1 a 45 - che continua a disciplinare tutti i suoi elementi strutturali (quali, ad esempio, soggetti passivi, base imponibile, aliquote massime) ed a circoscrivere con precisione gli ambiti di intervento del legislatore regionale.

A tali enti sono comunque riconosciute ampie facoltà in materia di IRAP dall'art. 5 del D.Lgs. 6 maggio 2011, n. 68, il quale, in attuazione della legge delega 5 maggio 2009, n. 42, in materia di federalismo fiscale, prevede che, a decorrere dal 2013, le regioni possono ridurre, con propria legge, le aliquote dell'IRAP fino ad azzerarle e possono disporre deduzioni dalla base imponibile nel rispetto della normativa dell'Unione europea e degli orientamenti giurisprudenziali della Corte di giustizia dell'Unione europea.

Il Dipartimento

Fiscalità nazionale

Fiscalità regionale e locale

Fiscalità comunitaria e internazionale

Dati e statistiche

Entrate tributarie

Consultazioni

### Altri tributi regionali

- Addizionale comunale all'Irpef
- Iuc - Imposta unica comunale (Imu-Tari-Tasi)
- Altri tributi comunali
- Dichiarazione Telematica Imu Tasi
- Procedura rimborsi tributi locali
- Addizionale regionale all'IRPEF
- IRAP
- Tasse automobilistiche
- Altri tributi regionali**
- Imposta RC Auto
- Albo dei gestori dell'accertamento e della riscossione dei tributi locali
- Prassi amministrativa (circolari, risoluzioni, note, FAQ e comunicati)
- Archivio dei tributi non più vigenti
- Open data comunali: principali variabili IRPEF

### tag cloud

Bandi e concorsi Mef Delibere IMU Analisi  
Addizionale comunale irpef  
Organizzazione FATCA TASI

Ti trovi in: [Home](#) - [Fiscalità regionale e locale](#) - Altri tributi regionali

## Altri tributi regionali

I link sottostanti consentono l'accesso ai siti delle Regioni e delle Province autonome, ove è possibile raccogliere informazioni aggiornate sui tributi regionali.

Per quanto concerne l'Addizionale Regionale, si rinvia alla pagina appositamente predisposta allo scopo nel presente sito informatico.

Condividi su



Perequazione delle capacità fiscali

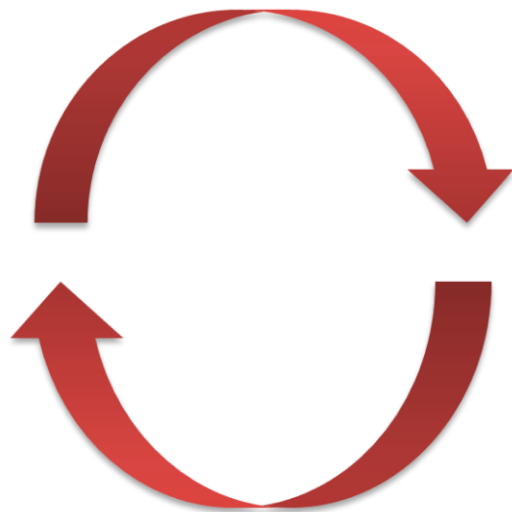
Avvicinamento delle risorse a  
disposizione dei differenti territori

D

Superamento spesa storica

Determinazione di costi e fabbisogni **standard**

I limiti dei costi storici

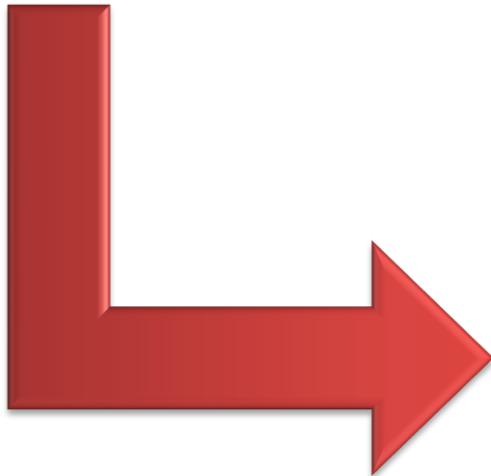




Di fatto premia chi ha avuto comportamenti **inefficienti** e superava i limiti di spesa



Anno dopo anno, si  
**incrementano** i livelli di spesa  
storica



La programmazione delle  
**spese future** si aggancia alle  
**spese passate**



Verso l'introduzione dei  
costi standard

## Fabbisogno e costo standard

Valore economico di **riferimento** delle **funzioni pubbliche fondamentali**, di cui sarà garantito il finanziamento integrale

(Donato 2010, p. 70)

Funzioni pubbliche  
fondamentali

Istruzione, sanità, assistenza, funzioni  
fondamentali enti locali



Integrale copertura (costi  
standard)

## Fabbisogno e costo standard

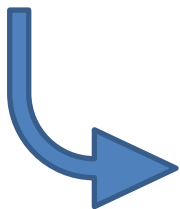
Valori da determinare in via preventiva, sulla base della conoscenza delle condizioni operative di svolgimento della gestione, che vadano a costituire **parametri-obiettivo** da raggiungere per assicurare soddisfacenti livelli di economicità

(Anselmi, 2014, p.60)

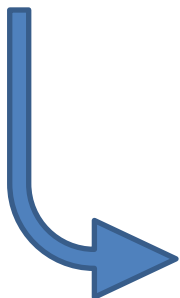
## Fabbisogno e costo standard – D. Lgs 216/ 2010

Nuovi **parametri** cui ancorare il **finanziamento** delle **spese fondamentali** di comuni, città metropolitane e province, al fine di assicurare un graduale e definitivo superamento del criterio della spesa storica.

Percorsi attuativi



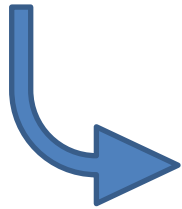
Regioni



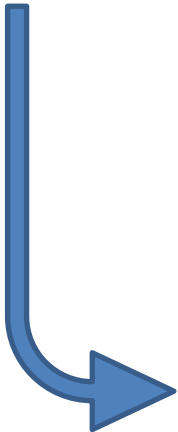
Comuni e province



Regioni

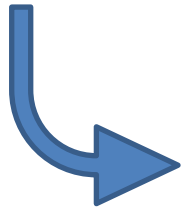


Individuazione *best practice* nazionali

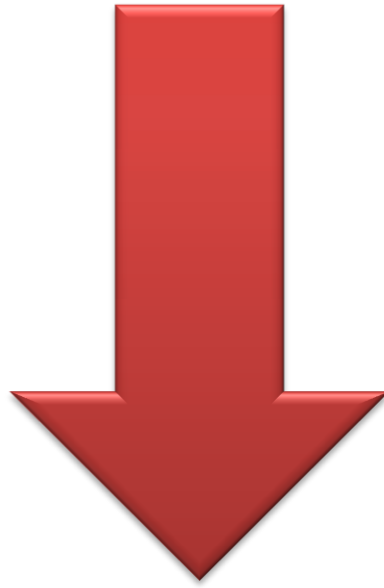


Analisi *paniere* di regioni

Comuni e province



Specifiche variabili  
(abitanti, territorio, ....)



Verso logiche di gestione efficace / efficiente

L. 42/2009

Principi e orientamenti per il federalismo fiscale in Italia



**D. Lgs Federalismo  
demaniale**

D. Lgs 85/2010  
G.U. 134 del 11/06/2010

## D. Lgs 85/2010 – Art. 1

Nel rispetto della Costituzione, con le disposizioni del presente decreto legislativo e con uno o più decreti attuativi del Presidente del Consiglio dei Ministri sono individuati i **beni statali che possono essere attribuiti a titolo non oneroso** a Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni.

2. Gli enti territoriali cui sono attribuiti i beni sono tenuti a garantirne la **massima valorizzazione funzionale**.

Ambito

Tutti i **beni** dello **Stato** che possono essere attribuiti in modo **non oneroso** alle Amministrazioni Pubbliche **territoriali**

2 principi

```
graph TD; A[2 principi] --> B[Non onerosità]; A --> C[Massima valorizzazione funzionale];
```

Non onerosità

Massima valorizzazione funzionale



## D. Lgs 85/2010 – Art. 2

[...]4. L'ente territoriale, a seguito del trasferimento, dispone del bene nell'**interesse della collettività** rappresentata ed e' tenuto a favorire la **massima valorizzazione funzionale** del bene attribuito, a vantaggio diretto o indiretto della medesima collettività territoriale rappresentata. Ciascun ente **assicura l'informazione della collettività** circa il processo di valorizzazione, anche tramite divulgazione sul proprio sito internet istituzionale. [...]

Step 1

Publicare **elenchi** degli  
immobili da cedere

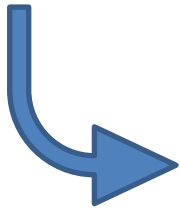
Restano statali

Strade, aeroporti nazionali, reti energetiche e ferroviarie, giacimenti petroliferi, beni di organi di rilevanza costituzionale (Quirinale), ...

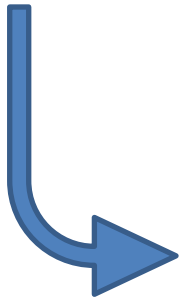


Coordinamento

2 modalità assegnazione



1) Assegnazione **diretta**



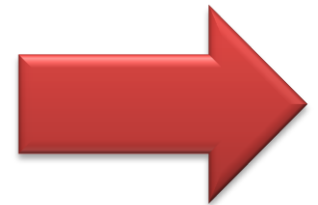
2) Assegnazione **su richiesta**

1) Assegnazione diretta

Beni trasferiti per Decreto

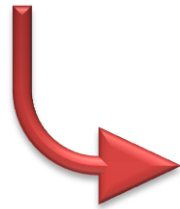
1) Assegnazione su richiesta

Beni immobili dello Stato

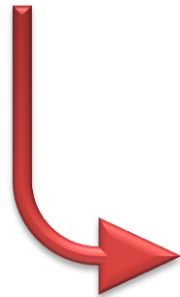




2 soluzioni possibili



Valorizzazione funzionale



Vendita a terzi



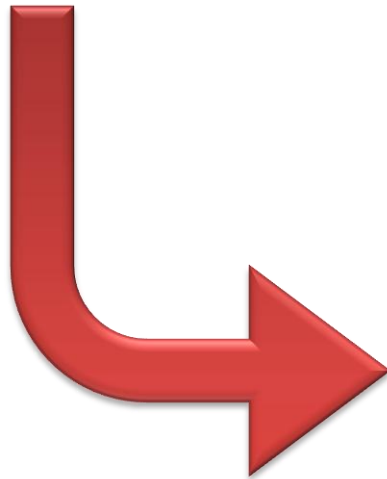
Valorizzazione funzionale

In termini sociali, naturalistici,  
culturali ed economici

Vendita a terzi

**Non** per beni demaniali

Vendita a terzi



Abbattimento debito  
pubblico

**75%** locale

**25%** statale

## Federalismo demaniale

Il 2016 è stato l'anno conclusivo del federalismo demaniale, che grazie alla riapertura dei termini prevista dal decreto Milleproroghe ha fatto registrare ulteriori **2.390 richieste di attribuzione di beni e ha coinvolto oltre 560 Enti territoriali**. Complessivamente, tra procedura ordinaria e federalismo demaniale culturale, dedicato ai beni di interesse storico-artistico, al 31 dicembre 2016 **sono stati trasferiti 4.139 immobili per un valore di 1,5 mld €**.

### Beni già trasferiti

numero **4139** valore **€ 1,5mld**

► **1174** Enti territoriali



**2017**

**2390**

**571**

nuove richieste  
da  
enti territoriali

**PROPOSTA IMMOBILI  
2016****VALORE PAESE**

- Valore Paese Dimore
- Valore Paese Fari 2016
- Progetti di Sviluppo Immobiliare

**FEDERALISMO  
DEMANIALE**

- Federalismo Demaniale 2016 - riapertura dei termini per richiedere immobili dello Stato

**ART. 26 SBLOCCA ITALIA****CONSULTAZIONI  
PUBBLICHE APERTE**

- Palazzo Silvestri Rivaldi un gioiello nel cuore di Roma
- Consultazione Pubblica ex Polveriera Momeliano Rio Gandore Gazzola

**CONSULTAZIONI  
PUBBLICHE CONCLUSE**

- Consultazione Pubblica Ex Caserma Toti-Bergamas Gradisca D'Isonzo

Home | Archivio | Federalismo Demaniale In Lombardia: Ex Caserma Passa Al Comune Di Porto Ceresio

Categorie: Federalismo demaniale | Ultime notizie

**Federalismo demaniale in Lombardia: ex caserma passa al Comune di Porto Ceresio**

15 luglio 2016



L'Ex caserma degli agenti di pubblica sicurezza passa dallo Stato al Comune di Porto Ceresio (VA) grazie alle procedure del federalismo demaniale. L'Agenzia del Demanio ha infatti trasferito l'immobile a titolo gratuito all'Ente, che lo destinerà a nuovo polo per la sicurezza a beneficio di tutta la cittadinanza, secondo quanto previsto dall'art. 56bis del D.L. n. 69/2013. (elf)

<http://www.agenziademanio.it/opencms/it/notizia/Federalismo-demaniale-in-Lombardia-ex-caserma-passa-al-Comune-di-Porto-Ceresio/>



## VALORE PAESE

- + Valore Paese Dimore
- + Valore Paese Fari 2016
- + Progetti di Sviluppo Immobiliare

## FEDERALISMO DEMANIALE

- + Federalismo Demaniale 2016 - riapertura dei termini per richiedere immobili dello Stato

## ART. 26 SBLOCCA ITALIA

## CONSULTAZIONI PUBBLICHE APERTE

- + Palazzo Silvestri Rivaldi un gioiello nel cuore di Roma
- + Consultazione Pubblica ex Polveriera Momeliano Rio Gandore Gazzola

## CONSULTAZIONI PUBBLICHE CONCLUSE

- + Consultazione Pubblica Ex Caserma Toti-Bergamas Gradisca D'Isonzo
- + Ex Caserma Cesare Battisti a Nola (NA)
- + Ex S.M.O.M. Pozzuoli
- + Manifestazione di interesse per Palazzo Molin Erizzo a Venezia
- + Immobili Pubblici a Palermo

Categorie: Federalismo demaniale Ultime notizie

## Federalismo demaniale culturale: la Gran Guardia di Gaeta diventerà un polo di arte e cultura

Sottoscritto l'accordo di valorizzazione dello storico edificio

12 ottobre 2016



E' stato sottoscritto oggi dall'Agenzia del Demanio, dal Comune di Gaeta e dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo l'**accordo di valorizzazione** del Circolo Ufficiali Esercito **La Gran Guardia** che prevede il passaggio gratuito del bene al Comune secondo le procedure del **federalismo demaniale culturale**.

L'accordo definisce i criteri per un progressivo e strutturale recupero dell'immobile che, in virtù della sua collocazione strategica, sarà destinato alla promozione, accoglienza e rappresentanza del sistema museale della Città di Gaeta. I lavori previsti per la ristrutturazione dell'edificio e l'organizzazione dei servizi da realizzare all'interno ammontano a circa € 1.200.000.

<http://www.agenzia demanio.it/opencms/it/notizia/Federalismo-demaniale-culturale-la-Gran-Guardia-di-Gaeta-diventera-un-polo-di-arte-e-cultura/>

- Valore Paese Dimore
- Valore Paese Fari 2016
- Progetti di Sviluppo Immobiliare

- Federalismo Demaniale 2016 - riapertura dei termini per richiedere immobili dello Stato

- Palazzo Silvestri Rivaldi un gioiello nel cuore di Roma
- Consultazione Pubblica ex Polveriera Momeliano Rio Gandore Gazzola

- Consultazione Pubblica Ex Caserma Toti-Bergamas Gradisca D'isonzo
- Ex Caserma Cesare Battisti a Nola (NA)
- Ex S.M.O.M. Pozzuoli
- Manifestazione di interesse per Palazzo Molin Frizzo a Venezia

Categorie: Federalismo demaniale Ultime notizie

## Federalismo demaniale culturale: firmato accordo di valorizzazione per sei immobili di Peschiera del Garda (VR)

3 novembre 2016



Una ex polveriera austriaca, un palazzetto neoclassico, un forte e una porta monumentale sono tra i beni oggetto dell'**accordo di valorizzazione** sottoscritto oggi tra l'Agenzia del Demanio, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, e il Comune di Peschiera del Garda che, secondo quanto previsto dal **federalismo demaniale culturale**, passeranno a breve nelle mani dell'Amministrazione locale. Infatti, l'art. 5 comma 5 del D. Lgs 85/2010 prevede il passaggio gratuito di beni di demanio storico-artistico dallo Stato agli Enti territoriali a fronte di un progetto di recupero sostenibile, in grado di tutelare e preservare il valore architettonico e culturale di questi beni.

In particolare, l'accordo siglato oggi con il Comune di Peschiera del Garda prevede la valorizzazione di sei beni simbolo per la città:

### GUARDA ANCHE...



- Consultazione pubblica Palazzo Silvestri Rivaldi: più tempo per partecipare
- Nuove vendite dei beni dello Stato in Piemonte. Sul mercato due palazzi storici ad Agliè
- Avviato il Tavolo Tecnico per la valorizzazione degli immobili pubblici in Sicilia
- Al MIPIM di Cannes il Padiglione Italia presenta le opportunità di investimento nel settore immobiliare
- Cittadella di Giustizia: Ex Carcere a Perugia ritorna nella disponibilità dell'Agenzia del Demanio
- L'Agenzia del Demanio a Nice To Meet You, prima tappa verso il G7 Trasporti
- L'Agenzia del Demanio a Nice To Meet You, prima tappa verso il G7 Trasporti
- Intesa con Uni Palermo per la valorizzazione degli immobili dello Stato in Sicilia
- Siglato il contratto di concessione del Faro di Capo Grosso a Levanzo
- Piacenza, in affitto l'ex Chiesa di Sant'Agostino
- L'Agenzia "s'illumina di

<http://www.agenziademanio.it/opencms/it/notizia/Federalismo-demaniale-culturale-firmato-accordo-di-valorizzazione-per-sei-immobili-di-Peschiera-del-Garda-VR/>



## Valore Paese Fari

Il 2016 ha visto la chiusura del primo bando dell'operazione Valore Paese Fari con l'assegnazione 9 fari su 11 proposti, per un investimento di circa **6 mln €** e una **ricaduta economica complessiva di circa 20 mln €**. Nel 2017 si concluderà il secondo bando, con l'assegnazione di **20 strutture costiere** che, grazie ad un'idea imprenditoriale, potranno essere date in affitto fino a 50 anni e trasformate in luoghi di accoglienza legati alla cultura del mare, dell'ambiente e del turismo sostenibile. **Sono 54 le offerte arrivate per questa seconda edizione del progetto.**



**20**

fari torri edifici costieri

**8**

regioni coinvolte

**54**

offerte ricevute





Bando 2015

Bando 2016



TORRE ANGELLARA



FARO DI CAPO ZAFFERANO



PADIGLIONE PUNTA DEL PERO



FARO DI RIPOSTO



STAND FLORIO



TORRE CASTELLUCCIA BOSCO CAGGIONI



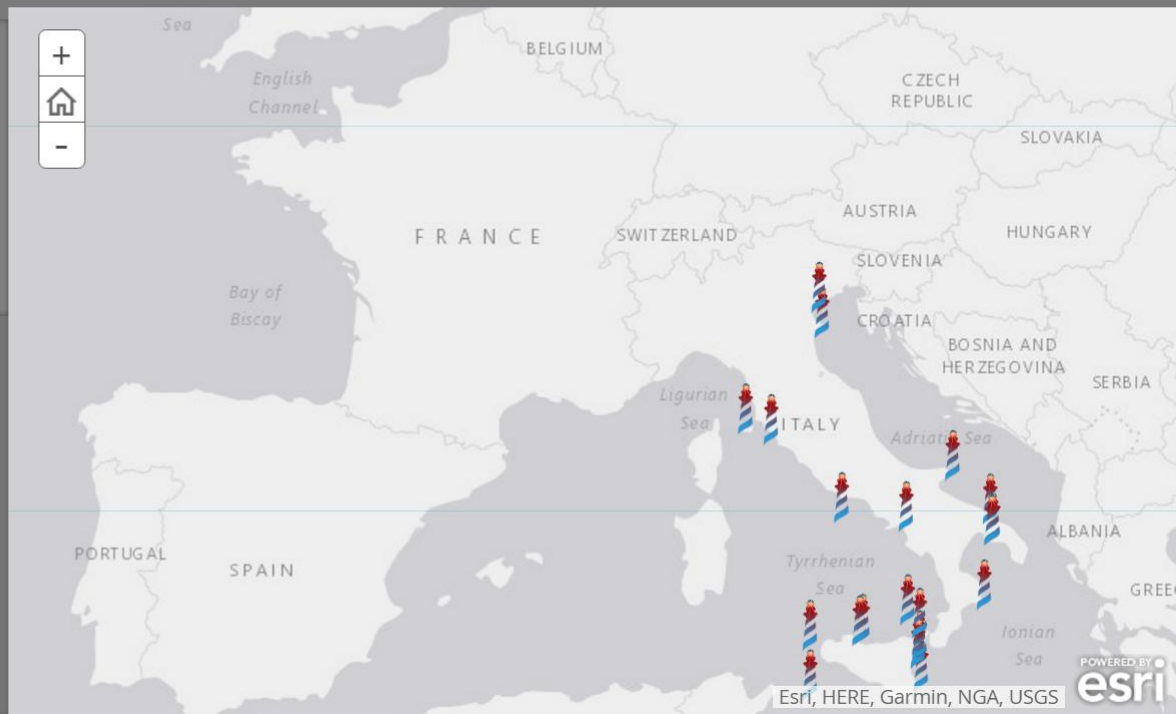
CONVENTO SAN DOMENICO MAGGIORE MONTELIVETO



TORRE D'AYALA



FARO DEL PO DI GORO



<http://www.difesaservizi.it/garafari2016>

<http://dati.agenziademanio.it/fari.html>

Efficacia della riforma



Capacità di attuazione

1

Grado di attribuzione beni statali alle  
amministrazioni territoriali

2

Capacità di determinare costi e fabbisogni  
standard

3

Coerenza autonomia fiscale

4

Perequazione verso territori a minor capacità contributiva

5

Previsione sistema premiante/sanzionatorio per sostenibilità eco-fin



Verso modello meno accentrato, relazionale

## L. 42/2009 – Quali **decreti attuativi**?

[Decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85](#), Attribuzione a comuni, province, città metropolitane e regioni di un proprio patrimonio (c.d. [federalismo demaniale](#));

[Decreto legislativo 17 settembre 2010, n. 156](#), Disposizioni recanti attuazione dell'[articolo 24 della legge 5 maggio 2009, n. 42](#), in materia di ordinamento transitorio di [Roma Capitale](#);

## L. 42/2009 – Quali **decreti attuativi**?

[Decreto legislativo 26 novembre 2010, n. 216](#), Disposizioni in materia di determinazione dei [costi e dei fabbisogni standard di Comuni, Citta' metropolitane e Province](#);

[Decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23](#), Disposizioni in materia di [federalismo fiscale municipale](#);

## L. 42/2009 – Quali **decreti attuativi**?

[Decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68](#), Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle **regioni a statuto ordinario e delle province** nonché di determinazione dei [costi e dei fabbisogni standard del settore sanitario](#);

[Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88](#), Disposizioni in materia di [risorse aggiuntive e di interventi speciali per la rimozione degli squilibri economici e sociali](#), a norma dell'[articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42](#);

[Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#), Disposizioni in materia di [armonizzazione dei sistemi contabili](#) e degli schemi di bilancio **delle Regioni, degli enti locali** e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della [legge 5 maggio 2009, n. 42](#);



## L. 42/2009 – Quali **decreti attuativi**?

[Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni;](#)

[Decreto legislativo 18 aprile 2012, n.61,](#) Ulteriori disposizioni recanti attuazione dell'[articolo 24 della legge 5 maggio 2009, n. 42,](#) in materia di ordinamento di [Roma Capitale](#).

Quali **limiti**?

Ritardi nell'emanazione delle leggi attuative

Rinvio a ulteriori interventi attuativi secondari (da emanare)

Quali **limiti**?

Lunghi periodi transitori e/o di sperimentazione

Ritardi nell'applicazione

Ripensamenti del legislatore

Cosa serve?



Quadro normativo dei rapporti tra i diversi  
livelli di governo **certo** e **stabile**

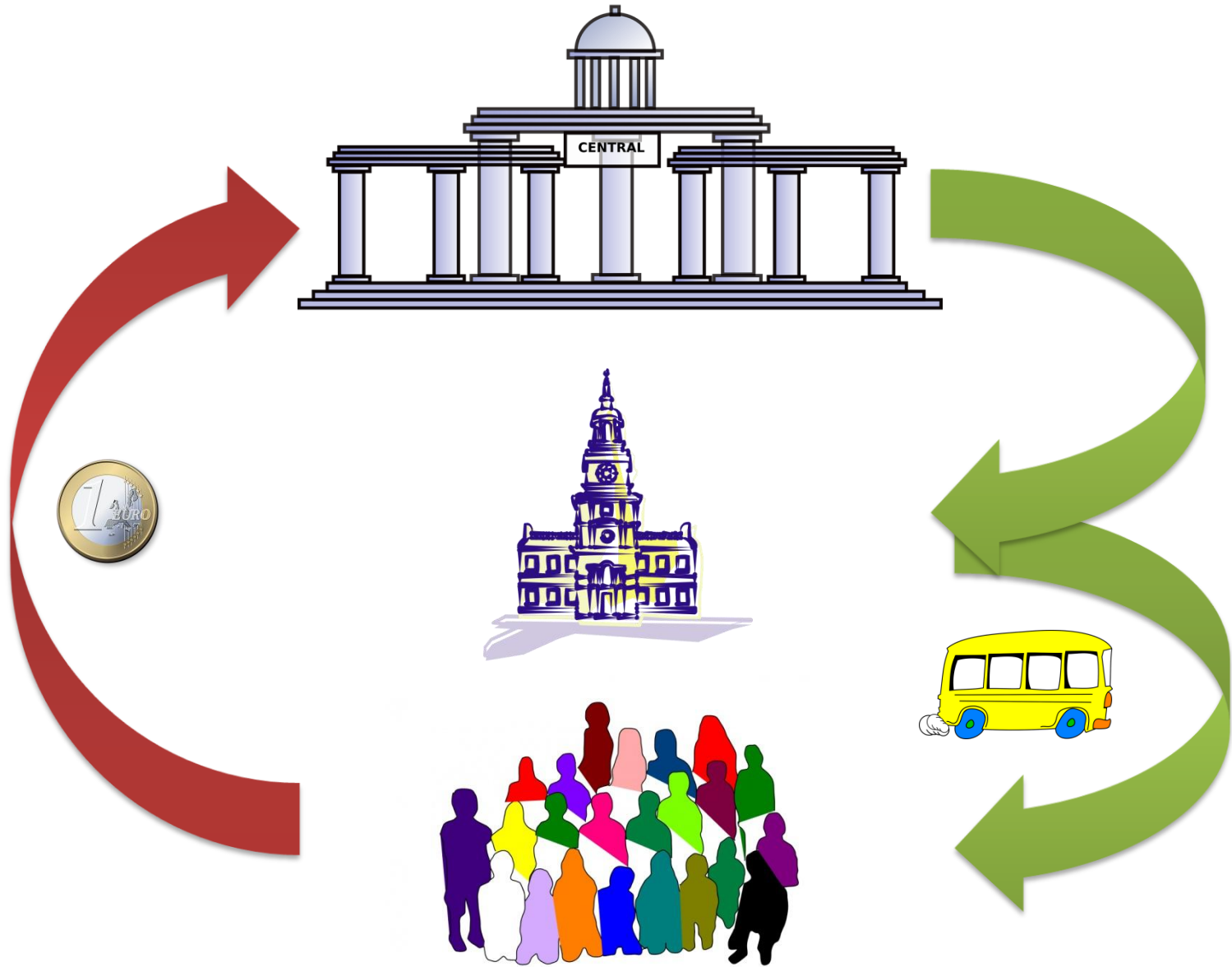
# **Le Amministrazioni centrali tra delega e coordinamento**

Federalismo: dal centro alla periferia

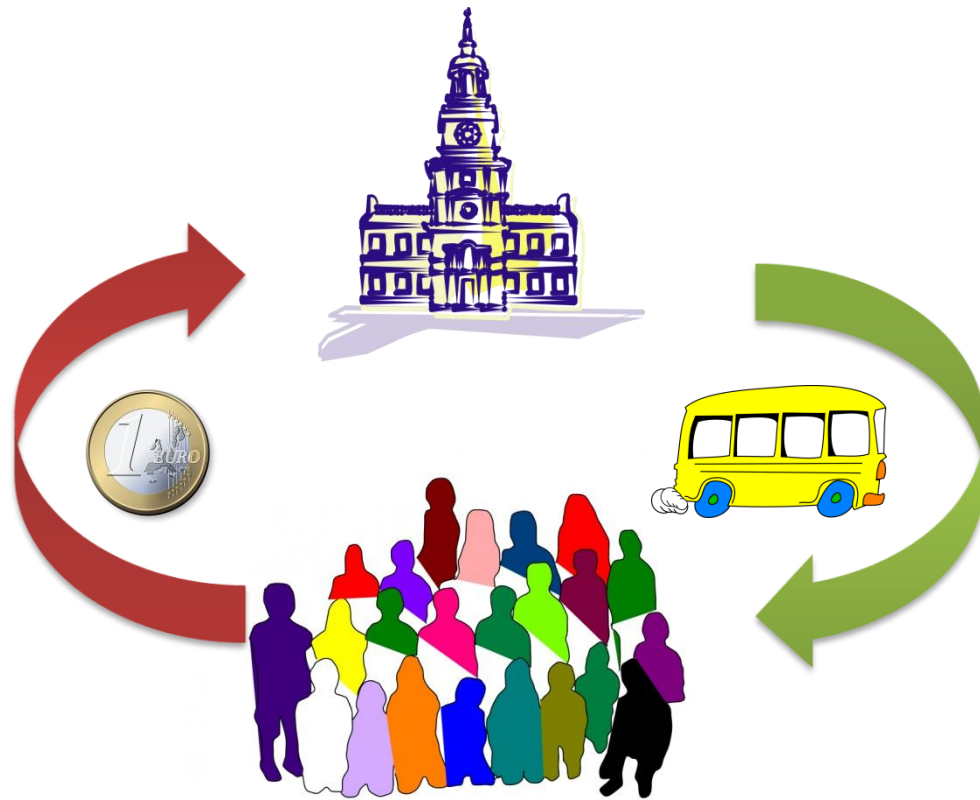


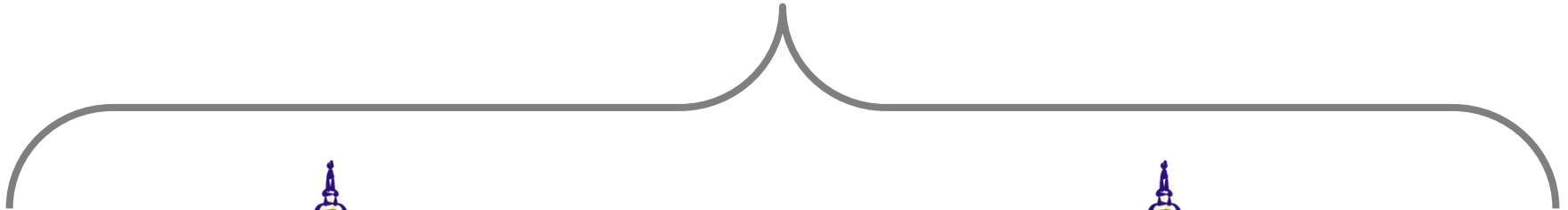
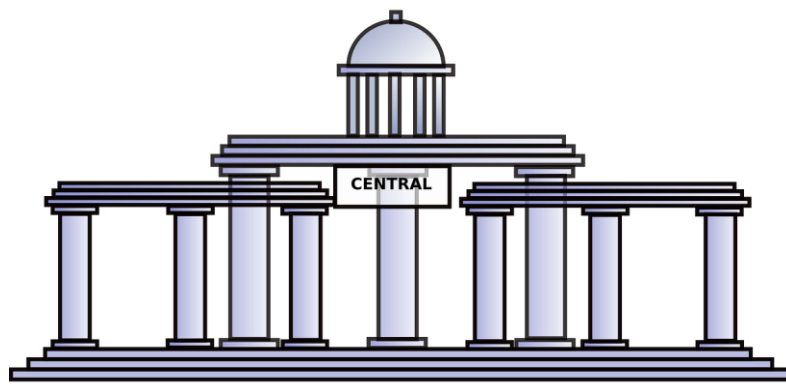
Cambia il ruolo delle AAPP centrali

Riduzione trasferimenti centro - periferia









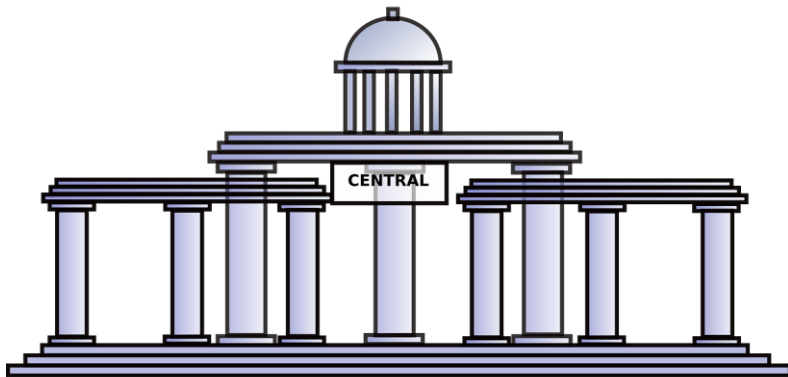
## Principi

**Riduzione trasferimenti** centro - periferia

Servizi e prelievi **più vicini** ai cittadini

Amministrazioni centrali come **coordinamento**

## Amministrazioni centrali



Possibilità di individuare *best practice* da aree più avanzate

## 3 aspetti nel **coordinamento**

**A** E-Government

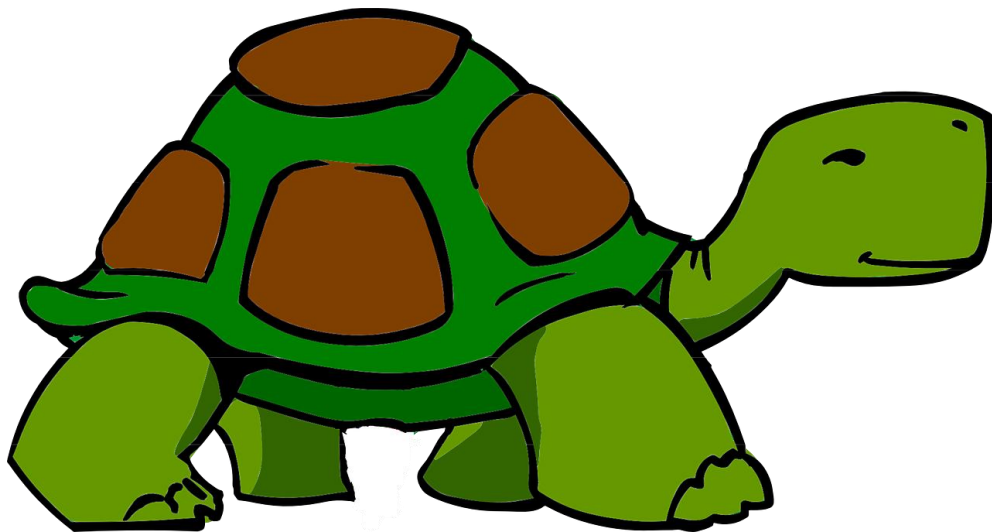
**C** Osservatori settoriali

**B** Armonizzazione banche  
dati

A

## E-Government

Utilizzo delle tecnologie informatiche per migliorare le *performance* delle pubbliche amministrazioni



Verso il  
superamento  
dei limiti del  
modello  
burocratico

1. Allungamento dei tempi per raggiungere un risultato



2. Non si arriva al risultato desiderato

3. Si ritorna al punto di partenza







## **Nuova tappa importante nella “digitalizzazione” intrapresa dal Comune di Darfo Boario Terme**

Grazie alla “dematerializzazione”, all’Anagrafe del Comune di Darfo Boario Terme si è proceduto ad una vera e propria rivoluzione: l’intero archivio storico, che raccoglieva documenti anagrafici, sin

dalla fine dell’800, in armadi ingombranti, è stato riversato all’interno del sistema gestionale demografico. In altre parole si è provveduto a “digitalizzare” tutti i documenti cartacei, riversando i dati e le immagini sui computer in uso all’ufficio. L’immaginazione ci porta quindi dagli scaffali metallici e polverosi, grandi quanto una stanza, a piccoli dischi rigidi di computer grandi quanto un mattone, migliaia di informazioni accessibili, consultabili ed archiviabili in pochissimo spazio e di facile consultazione.

Il progetto di “dematerializzazione” intrapreso dall’Amministrazione Comunale ha visto la “digitalizzazione” di qualcosa come oltre 80 mila documenti, con la relativa indicizzazione di 124 mila posizioni anagrafiche.

L’obiettivo del progetto, intrapreso oltre un anno fa in collaborazione con la ditta Saga S.p.a., azienda specializzata nell’informatizzazione e nei servizi alla P.A. Locale, e che ha impegnato il Comune per oltre un anno, era quello di rendere consultabili a video le immagini elettroniche delle schede degli archivi anagrafici (AP5 – AP6). La soluzione messa in campo ha previsto la costituzione della banca dati delle immagini fotografiche, a colori ottenute per scansione. Grazie all’acquisizione dell’archivio anagrafico secondo le norme di legge, le immagini “digitalizzate” sono state abbinare ad un indice alfanumerico che, organizzato su uno o più indici di classificazione, ha reso e rende più agevole ed immediata la consultazione delle informazioni.

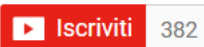
La prima cosa da porre in evidenza è il criterio di risparmio economico dell’operazione, che può essere quantificato sia come diretto - risparmio di carta e spazi occupati dagli archivi – che come indiretto - tempistiche ed efficienza nella risposta ai cittadini ed alle imprese.

# spod

## SPID - Cos'è e come funziona l'Identità Digitale Unica



Agenzia per l'Italia Digitale



414.973 visualizzazioni



  
Comune di Ravenna

RUBRICA | MAPPA UFFICI |  SEGNALAZIONI |  COME FARE PER |  MODULISTICA | NEWSLETTER

Sei in: [Home](#) >> [Contatti](#)

### COMUNE

Sindaco  
Giunta  
Consiglio Comunale

### LA CITTÀ

Informazioni generali sulla città  
Come raggiungere la città  
Statistica

## Contatti

Residenza Comunale: Piazza del Popolo, 1 - 48121 Ravenna  
Telefono (centralino): +39 0544 482111 / +39 0544 485111

Sportello Unico Polifunzionale: via Berlinguer 68 - 48124 Ravenna  
Telefono: +39 0544 482482

Polizia Municipale: via Rocca Brancaleone, 1 - 48121 Ravenna  
Centrale Operativa: +39 0544 482999

PEC - Posta Elettronica Certificata: [comune.ravenna@legalmail.it](mailto:comune.ravenna@legalmail.it)

### COMUNE DI FERRARA

Piazza del Municipio, 2 - 44121  
Ferrara  
Centralino: +39 0532 419111  
Fax: +39 0532 419389  
Codice fiscale: 00297110389

### URP

Ufficio Relazioni con il Pubblico  
[urp@comune.fe.it](mailto:urp@comune.fe.it)

PEC - Posta Elettronica Certificata  
[comune.ferrara@cert.comune.fe.it](mailto:comune.ferrara@cert.comune.fe.it)

- ▶ Note Legali
- ▶ Accessibilità
- ▶ Privacy
- ▶ Informativa estesa sull'uso dei cookie





sei in: [Sito web istituzionale del Comune di Ferrara](#) > [Il Comune](#) > [Amministrazione Trasparente](#)

## Amministrazione Trasparente

In questa sezione pubblichiamo, raggruppati secondo le indicazioni di legge, i documenti, le informazioni e i dati riguardanti l'organizzazione dell'amministrazione, le attività e le loro modalità di realizzazione (decreto legislativo 33/2013)

- [Disposizioni generali](#)
  - [Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza](#)
  - [Atti generali](#)
  - [Burocrazia zero](#)
  - [Attestazioni OIV o di struttura analoga](#)
  - [Oneri informativi per cittadini e imprese](#)
    - [Scadenario dei nuovi obblighi amministrativi](#)
- [Organizzazione](#)
  - [Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo](#)
    - [MANDATO 2009-2014](#)
  - [Sanzioni per mancata comunicazione dei dati](#)
  - [Articolazione degli uffici](#)
  - [Telefono e posta elettronica](#)
- [Consulenti e collaboratori](#)
  - [Incarichi di consulenza e collaborazioni esterne 2015 - 2016 - 2017](#)
    - [Incarichi 2014](#)

### Amministrazione Trasparente

Tiziano Tagliani

Consiglio Comunale

GIUNTA COMUNALE

Statuto e Regolamenti del Comune di Ferrara

Partecipazioni

Bilanci dell'Ente

Albo pretorio on line

Anagrafe pubblica degli eletti e pubblicizzazione atti

[Amministrazione Trasparente](#)

» [Disposizioni generali](#)



dati.comune.milano.it

Home

Dati

News

Normativa

Statistiche

FAQ

Contattaci

Apps

Link utili



### Parole chiave più frequenti

Alberghi (18) alunni (16) **censimento (41)**  
consumi (21) **demografia (48)** economia (12)  
esercizi (15) inflazione (14) **istruzione (33)** lavoro (15)  
mobilità (12) **popolazione (62)** prezzi (14)  
proiezioni (11) quartieri (17) **ricettività (20)** scuole (15)  
stranieri (19) turismo (21) zone (21)

### Ultimi dati catalogati



Censimento 2011: Movimenti pendolari interni a Milano per mezzo, tempo impiegato, orario di uscita e genere

### Open Data del Comune di Milano : Linee Guida

Il Comune di Milano individua nel paradigma dell'Open Government una via per creare una PA aperta e che dia vigore all'innovazione nei confronti dei cittadini ed imprese. Gli Open Data rappresentano uno dei capisaldi di tale strategia.

**Leggi tutto**

### News



**Censimento 2011: pubblicati sei nuovi dataset**

### Argomenti più scaricati (Marzo 2017)



Popolazione (849 download)



Economia (627 download)



Info geografiche (605 download)



Sociale (380 download)



<http://dati.comune.milano.it/>

Rischi / limiti

Basso livello di interoperabilità tra sistemi informativi

Disomogeneità tra banche dati

Cambiamento culturale

**B**

Armonizzazione banche dati

Dati omogenei e aggregabili

=

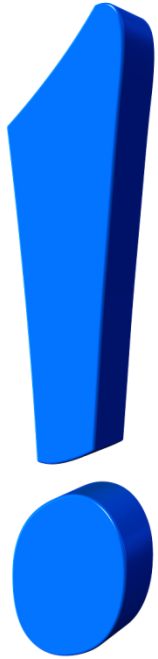
Misurazione e controllo

Dati diversi



Difficoltà di aggregazione,  
misurazione e controllo





**Controllo** a posteriori

Risultati in linea con la  
pianificazione?



Cerca tra i dati



## Naviga i dati per categoria tematica:



Agricoltura, pesca,  
silvicoltura e  
prodotti alimentari



Economia e finanze



Istruzione, cultura e  
sport



Energia



Ambiente



Governo e settore  
pubblico



Salute



Tematiche  
internazionali



Giustizia, sistema  
giuridico e sicurezza  
pubblica



Regioni e città



Popolazione e  
società



Scienza e tecnologia



Trasporti



# La comunicazione con le PA inizia da qui.

Numero Verde  
**800 129 986**

- Apri un ticket
- Controlla un ticket aperto
- Verifica browser

## Fatturazione elettronica



10-04-15

Dal 31 Marzo 2015 la fatturazione elettronica è un obbligo verso tutta la pubblica amministrazione. Se non sei ancora entrato a far parte dell'IPA, fallo subito e inserisci così tutti i dati richiesti sui servizi di fatturazione.

[▶ LEGGI TUTTO](#)

## In primo piano



16-11-16

Si informa che, per interventi di manutenzione straordinaria dei sistemi di rete dell'infrastruttura dell'IPA, il servizio non sarà disponibile dalle ore 16:00 del 19 novembre alle ore 06:00 del 20 novembre

[▶ ARCHIVIO NOTIZIE](#)

## Amministrazioni più cliccate

- 1 Agenzia delle Entrate
- 2 Regione Lombardia
- 3 Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
- 4 Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
- 5 Ministero della Salute
- 6 Ministero dell'Interno
- 7 Ministero dell'Economia e delle Finanze
- 8 Ministero dello Sviluppo Economico



Osservatori settoriali

Monitorare in modo unitario i settori dei servizi pubblici



RIFORMA SPL

PROGETTO

OSSERVATORIO SPL

Home > Osservatorio SPL > SPL Maps

## SPL MAPS

SPL Maps presenta la georeferenziazione dei dati sugli assetti organizzativi dei servizi in tutti i comuni italiani, fornendo anche il dettaglio delle rispettive aziende che erogano i servizi.

Scegli la mappa del settore di tuo interesse e, cliccando sul marker del singolo comune, puoi scoprire l'ATO di appartenenza, il rispettivo ente di governo e le imprese che gestiscono il servizio in quel territorio.

[Vai alla mappa del servizio idrico integrato >>](#)

[Vai alla mappa del servizio di gestione rifiuti urbani >>](#)

[Vai alla mappa del trasporto pubblico locale >>](#)

Osservatorio SPL

SPL Maps

- Gestione rifiuti urbani
- Servizio idrico integrato
- Trasporto pubblico locale

Monitor-ATO

Normativa e Assetti

## DIMENSIONE ECONOMICO-GESTIONALE

Le rilevazioni dell'Osservatorio SPL, effettuate anche sul campo, hanno permesso di censire sul territorio nazionale un numero totale di **1.842 aziende** che erogano servizi legati alla gestione dei rifiuti urbani, al servizio idrico integrato e al trasporto pubblico locale.

L'analisi, sviluppata con il supporto di banche dati accreditate, fa emergere una forte frammentazione imprenditoriale connessa a *performance* gestionali diversificate per territorio.

Le elaborazioni di tipo economico-finanziario dell'Osservatorio SPL si riferiscono ad un **campione complessivo di 1.544 aziende**, delle quali sono stati analizzati i bilanci relativi al 2012.

*La differenza del valore complessivo delle aziende censite per singolo settore rispetto a quelle complessivamente considerate nel campione è dovuta alla presenza di imprese multiservizi attive in più settori e alla conseguente decurtazione dei relativi risultati economico-finanziari.*

<http://www.spl.invitalia.it/site/spl/home/osservatorio-spl/monitorato.html>

Quadro di sintesi del campione di aziende censite	
Numero aziende SPL ( <i>campione</i> )	1.544
Numero addetti	212.383
Valore della produzione (€*1.000)	29.610.282
Costo del personale (€*1.000)	9.197.639

*Elaborazione Invitalia su dati AIDA - Bureau Van Dijk, 2012*

In base alla tipologia di attività (monoservizio o multiservizi), le aziende censite sono così distribuite:

	Numero di azienda	Valore della produzione (€*1.000)	Numero di addetti	Costi del personale (€*1.000)
<b>Monoservizio</b>	1.288	19.247.011,29	143.731	6.016.399,81
<b>Multiservizi</b>	256	10.363.270,95	68.652	3.181.239,10

*Elaborazione Invitalia su dati AIDA - Bureau Van Dijk, 2012*

## **Gli Enti Territoriali locali tra autonomia e responsabilità**

**Autonomia**

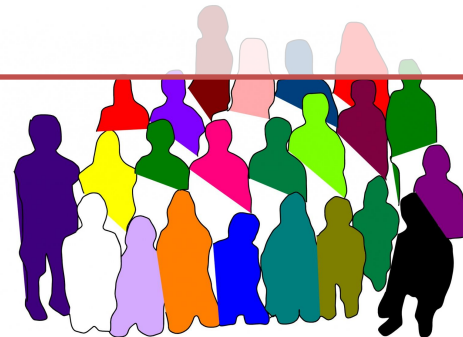


+ spazi decisionali

**Responsabilità**



**Cittadini**





Obiettivo: riforma a costo 0 per i cittadini



Tributi statali



Tributi locali

Rischio



Tributi statali



Tributi locali

Anche Amministrazioni pubbliche  
devono tendere a equilibrio economico

Rischi di limitata autonomia per

Rigidità voci bilancio

Riduzione voci entrata statale

Crisi economica

**Rigidità voci bilancio**

Spese del personale

Contratti di servizio

...

Poco elastiche nel  
breve periodo

**Riduzione entrate statali**

Contributi investimento

Rimborsi IVA servizi

...

Riduzione entrate  
enti locali

```
graph LR; A[Riduzione entrate statali] --- B[Contributi investimento]; A --- C[Rimborsi IVA servizi]; A --- D[...]; B --- E{ }; C --- E; D --- E; E --- F[Riduzione entrate enti locali];
```

**Crisi economica**

Entrate **procicliche**

Spese **anticicliche**

Imposte  
aziende

Sostegno al  
reddito

Imposte  
persone fisiche

Sostegni alle  
imprese

Crisi economica



Entrate procicliche

Spese anticicliche



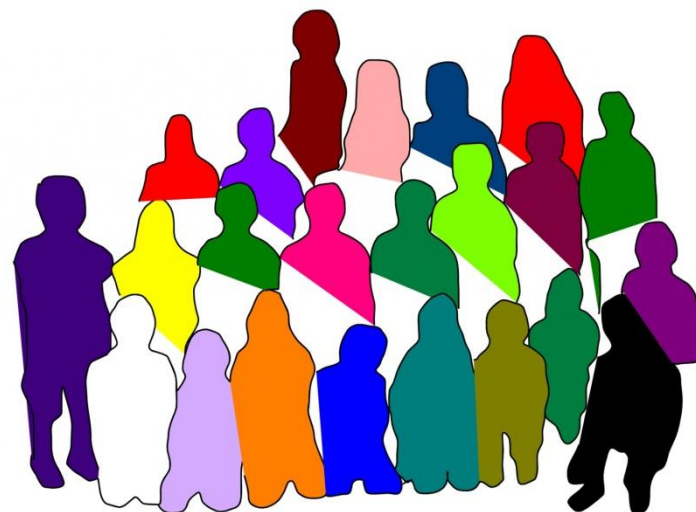


Responsabilità



Cittadini

Quali forme?



# Qualità della vita

The screenshot shows the top navigation bar of the Il Sole 24 Ore website. It includes a hamburger menu icon, the text 'NAVIGA', a home icon, 'HOME', a magnifying glass icon, and 'RICERCA'. The main logo 'Il Sole 24 ORE' is centered, with 'Il Sole' in a smaller font above '24 ORE'. To the right are buttons for 'ABBONATI' and 'ACCEDI'. Below the navigation bar, the word 'ITALIA' is prominently displayed in a large, blue, serif font. To its left is '< HOME' and to its right is 'MONDO >'. Below 'ITALIA' is the location and date 'MILANO, 22 MARZO 2017' and the text 'IL GIORNALE DI OGGI'. A horizontal menu lists categories: 'ATTUALITÀ', 'POLITICA', 'POLITICA ECONOMICA', 'DOSSIER', and 'BLOG'. Below this is another menu with 'LE CLASSIFICHE', 'LA MAPPA INTERATTIVA', and 'L'EBOOK 1990-2014'. The main content area features the sub-header 'CLASSIFICA VIVIBILITÀ' and the title 'Qualità della vita' in a large, bold, black serif font. Below the title is the subtitle 'La vivibilità delle province italiane da oltre 25 anni'. At the bottom of this section are four circular social media icons: a star, Facebook, Twitter, and Google+.

NAVIGA HOME RICERCA

Il Sole 24 ORE

ABBONATI ACCEDI

< HOME ITALIA MONDO >

MILANO, 22 MARZO 2017 | IL GIORNALE DI OGGI

ATTUALITÀ POLITICA POLITICA ECONOMICA DOSSIER BLOG

LE CLASSIFICHE | LA MAPPA INTERATTIVA | L'EBOOK 1990-2014

CLASSIFICA VIVIBILITÀ

## Qualità della vita

La vivibilità delle province italiane da oltre 25 anni

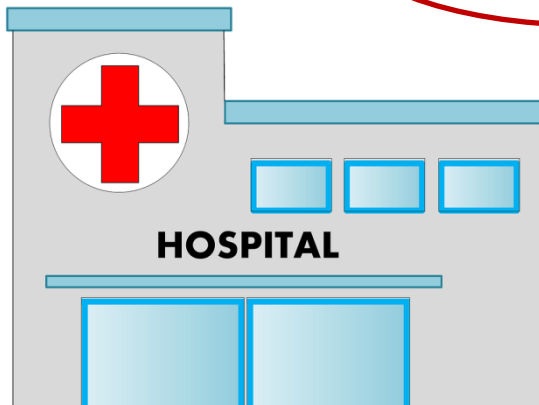
★ f t G+

[http://www.ilsole24ore.com/speciali/qvita\\_2016\\_dati/infografiche.shtml](http://www.ilsole24ore.com/speciali/qvita_2016_dati/infografiche.shtml)

# Servizi Pubblici Locali

Quantità

Qualità



Linea 4	Carità - Fontane - v.le della Repubblica - P.Pio X - P.Vittoria - Stazione Fs - S.Antonino - Casier
<b>ORARIO</b>	7.00; 7.54; 8.07; 8.37; 9.07; 9.37; 10.07; 10.37; 11.07; 11.37; 12.07; 12.37; 13.07; 13.37; 14.07; 14.37; 15.07; 15.37; 16.07; 16.37; 17.07; 17.37; 18.07; 18.37; 19.07; 19.37; 20.07; 20.30; 20.53;
<b>FESTIVITÀ E Pagine pubbliche</b>	7.35; 8.55; 10.10; 11.25; 12.40; 13.55; 14.35; 15.15; 15.55; 16.35; 17.15; 17.55; 18.35; 19.15; 19.55; 20.30;
<b>Note</b>	1 - Termina in STAZIONE FS V.LE F.LLI BANDIERA - 2 - Transito per OFFICINE SILE-SECCO - Escluso: 25-DIC-13; 01-GEN-14; 02-APR-14; 03-MAG-14 - Escluso: 25-DIC-13; 01-MAG-14
Linea 9	S.Paolo - S. Liberaia - v.le Europee - v.le Battisti - Pio X - P.Vittoria - Stazioni Fs - via Zermanetti/A.Moro - Dosson - Concio/Preganzol
<b>ORARIO</b>	6.13; 6.50; 6.59; 7.21; 7.31; 7.43; 8.02; 8.17; 8.32; 8.47; 9.02; 9.16; 9.32; 10.02; 10.32; 11.02; 11.32; 12.02; 12.17; 12.32; 12.47; 13.02; 13.17; 13.32; 13.47; 14.02; 14.17; 14.32; 14.47; 15.02; 15.32; 16.02; 16.32; 17.02; 17.32; 18.02; 18.32; 19.02; 19.32; 20.02; 20.28; 20.50; 21.01;
<b>ORARIO</b>	7.32; 8.17; 9.02; 9.47; 10.32; 11.17; 12.02; 12.47; 13.32; 14.02; 14.32; 15.02; 15.32; 16.02; 16.32; 17.02; 17.32; 18.02; 18.32; 19.02; 19.32; 20.03; 20.25; 20.52; 21.07;
<b>Note</b>	1 - Termina in STAZIONE FS V.LE F.LLI BANDIERA - 2 - Transito per A.MORO - Termina in DOSSON - VIA ZERMANETTI - 3 - Transito per VIA ZERMANETTI - Termina in CONCIO - 4 - Transito per VIA ZERMANETTI - Termina in PREGANZOL - Escluso: 25-DIC-13; 01-GEN-14; 02-APR-14; 03-MAG-14 - Escluso: 25-DIC-13; 01-MAG-14
Padernello/Paesè - P.le Pistola - P.Pio X - P.Vittoria - Stazione Fs	
<b>ORARIO</b>	6.56; 20.56; 21.56;
<b>Note</b>	1 - NON Transito per PADOVA ALLA VILLA - Escluso: 25-DIC-13; 01-GEN-14
Linea 55	Merlengo - S.Bona - v.le Luzzati - P.Pio X - P.Vittoria - Stazione Fs - S.Zeno - S.Angelo - Cambrano - S.Vitale - Quinto - S.Cristina
<b>ORARIO</b>	06.34; 07.04; 07.34; 08.04; 08.33; 09.04; 09.34; 10.04; 10.34; 11.04; 11.34; 12.04; 12.34; 13.04; 13.34; 14.04; 14.34; 15.04; 15.34; 16.04; 16.34; 17.04; 17.34; 18.04; 18.34; 19.04; 19.34; 20.04; 20.34; 20.45; 21.15;
<b>Note</b>	1 - Termina in STAZIONE FS DUCA D'AOSTA - 2 - Si effettua a Capodome e Paesè - 3 - Escluso a Capodome e Paesè
Linea 81	Porta Calvi - P.Pio X - P.Vittoria - Stazione Fs - via Montello - S.Palao - Ponzano Veneto - Paderno - S.Antonio/Barrucchella-Camatò
<b>ORARIO</b>	06.10; 06.35; 06.50; 07.07; 07.24; 07.39; 07.54; 08.14; 08.39; 08.49; 09.09; 09.19; 09.39; 09.59; 10.39; 11.09; 11.39; 12.09; 12.39; 12.54; 13.09; 13.24; 13.39; 13.54; 14.09; 14.24; 14.39; 14.59; 15.09; 15.39; 16.09; 16.39; 17.09; 17.39; 18.09; 18.39; 18.48; 19.09; 19.39; 19.48; 20.09; 20.45; 21.05;
<b>ORARIO</b>	07.37; 08.40; 09.40; 10.40; 11.40; 12.40; 13.40; 14.40; 15.10; 15.40; 16.10; 16.40; 17.10; 17.40; 18.10; 18.40; 19.10; 19.40; 20.10; 20.70; 20.40; 20.40; 21.00;
<b>Note</b>	1 - Termina in BARRUCCELLO CARLO - 2 - Termina in SAN LUCO S. ANTONIO - Termina in CAMATÒ - 3 - Termina in S.PALAO - 4 - VIA DELLA CARTERIA NON Transito per PONZANO VIA CARTERIA - 5 - Termina in STAZIONE FS V.LE F.LLI BANDIERA NON Transito per PONZANO VIA CARTERIA - 6 - Si effettua a Capodome e Paesè - 7 - Escluso a Capodome e Paesè

# Competitività imprese e territorio

Il Sole 24 ORE

ABBONATI | ACCEDI

Info Data HOME | CRONACA | ECONOMIA | FINANZA | NORME | POLITICA | SPORT | TECNOLOGIA | CHI SIAMO | ARCHIVIO

ECONOMIA

## Quanto è competitiva la tua regione? Scoprilolo con l'indice Ue 2016

Giuseppe Chiellino | 5 marzo 2017

La Commissione Ue ha pubblicato l'indice di competitività regionale 2016. Basato su 11 indicatori, dalla sanità al mercato del lavoro, dagli investimenti alla stabilità macroeconomica, dalla qualità delle istituzioni alla capacità di innovazione, l'indice dà la possibilità di confrontare più di 270 regioni europee. A colpo d'occhio, per le regioni italiane, sembrano prevalere i passi indietro

Per i confronti dettagliati tra le regioni, sul sito della Commissione c'è un tool efficacissimo.

EU Regional Competitiveness Index, 2016

<http://www.infodata.ilsole24ore.com/2017/03/05/cambiata-la-competitivita-delle-regioni-italiane-europa/>

# Pressione tributaria locale

MEF Dipartimento delle Finanze

CONTATTI | SERVIZI ONLINE | MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Cerca:  VAI

Il Dipartimento | Fiscalità nazionale | Fiscalità regionale e locale | Fiscalità comunitaria e internazionale | Dati e statistiche | Entrate tributarie

Ti trovi in: [Home](#) - [Fiscalità regionale e locale](#) - [Addizionale regionale all'IRPEF](#) - [Aliquote applicabili](#) - Ricerca aliquote applicabili

## Addizionale regionale all'IRPEF: ricerca aliquote applicabili

Ricerca per regione

- Abruzzo
- Basilicata
- Bolzano
- Calabria
- Campania
- Emilia Romagna
- Friuli Venezia Giulia
- Lazio
- Liguria
- Lombardia
- Marche
- Molise
- Piemonte
- Puglia
- Sardegna
- Sicilia
- Toscana
- Trentino Alto Adige
- Umbria
- Valle d'Aosta
- Veneto



[Elenchi generali](#)

MEF Dipartimento delle Finanze

CONTATTI | SERVIZI ONLINE | MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Cerca:  VAI

Il Dipartimento | Fiscalità nazionale | Fiscalità regionale e locale | Fiscalità comunitaria e internazionale | Dati e statistiche | Entrate tributarie | Consultazioni

Ti trovi in: [Home](#) - [Fiscalità regionale e locale](#) - [Addizionale comunale all'IRPEF](#) - [Aliquote applicabili](#) - Regioni

## Addizionale comunale all'IRPEF

Per effettuare una ricerca digitare il Comune.  
Se non si conosce il Comune, selezionare la Regione.

Legenda note


Ricerca per regione

Comune \*:

\* per inserire una vocale accentata digitare la vocale seguita da apostrofo es: ala' dei sardi invece di ala dei sardi.

Ricerca per regione

- Abruzzo
- Basilicata
- Calabria
- Campania
- Emilia Romagna
- Friuli Venezia Giulia
- Lazio
- Liguria
- Lombardia
- Marche
- Molise
- Piemonte
- Puglia
- Sardegna
- Sicilia
- Toscana
- Trentino Alto Adige
- Umbria
- Valle d'Aosta
- Veneto





Prospettiva riavvicinamento cittadini  
e enti locali

# **RICAPITOLANDO**

**I processi di federalismo**

**Le Amministrazioni centrali tra delega e coordinamento**

**Gli Enti Territoriali locali tra autonomia e responsabilità**